

SPORT E DEPORTAZIONE
storie di uomini
VENERDI' 3 NOVEMBRE ore 18,30
CASA DELLA CONOSCENZA
Via Porrettana, 360 - Casalecchio di Reno (BO)

con

la straordinaria partecipazione di FRANCO CASTELLANI, figlio di Carlo, che ricorderà la storia del padre ed i terribili giorni dei rastrellamenti e della guerra

CARLO CERVELLATI MORSELLI, nipote di Idro e Irnerio

ARMANDO NAPOLETANO, giornalista del Secolo XIX ed autore dei libri sulla storia dello Spezia Calcio e di Coriolano Perioli

MATTEO RUGGERI, Assessore allo Sport Comune di Casalecchio di Reno

STEFANO DALLOLI, Associazione Percorso della Memoria rossoblù

GIULIANA FORNALE', Presidente ANED Bologna

EMILIANO NANNI, Presidente FIGURINE FOREVER

ed il coinvolgimento delle sezioni ANED di Empoli Valdelsa, Firenze, La Spezia

Partendo dalla realizzazione delle figurine solidali per la sensibilizzare e mantenere viva la memoria storica (e sportiva), verranno raccontate le storie di

CARLO CASTELLANI, bomber dell'Empoli, il suo record di gol è rimasto intatto per oltre 60 anni, superato solo in tempi recenti da "Ciccio" Tavano. A lui è dedicato lo stadio di Empoli. La famiglia Castellani era accusata di avere rapporti con le forze partigiane e di essere antifascista. Carlo decise di prendere il posto del padre malato, quando i gerarchi fascisti arrivarono per portarlo via, morirà l'11 agosto 1944 nel campo di concentramento di Gusen Mauthausen

<https://figurineforever.com/2023/03/01/celebrative-sticker-36-carlo-castellani/>

VITTORIO STACCIONE, giocatore di assoluto valore del primo Grande Torino e successivamente della Fiorentina, per tutta la carriera sportiva ha dovuto fare i conti con le squadracce per le sue idee antifasciste, al punto di non essere presente all'inaugurazione dell'attuale stadio Ridolfi di Firenze a causa delle percosse subite la sera prima. Passato alla Cremonese il suo nome, malvisto dal gerarca locale, non comparirà mai nelle formazioni sul giornale ma sarà sostituito da una X. Vittorio muore nel campo di concentramento di Gusen Mauthausen il 16 marzo 1945

<https://figurineforever.com/2022/02/25/celebrative-sticker-20-vittorio-staccione/>

CORIOLANO PERIOLI, il Presidente dello Spezia che vince lo scudetto nel 1944, trofeo riconosciuto postumo dalla FIGC e giocato come Vigili del Fuoco di La

Spezia per evitare ai calciatori la chiamata alle armi, come fecero anche altre società nello stesso periodo. Perioli, industriale tra i più importanti della città ligure, viene arrestato per avere dato assistenza e sostegno alle forze partigiane. Morirà per le percosse subite il 30 aprile 1945 nel campo di concentramento di Gusen Mauthausen

<https://figurineforever.com/2023/09/18/celebrative-sticker-61-coriolano-perioli/>

IDRO e IRNERIO CERVELLATI, i fratelli ciclisti della U.S. Calcara, alle porte di Bologna. Irnerio è tra le grandi promesse del ciclismo italiano, gareggiando anche con i nomi più importanti del periodo. Idro qualcuno dice essere più forte, ma la guerra sospende l'attività del primo e non mette in condizioni di dimostrare il proprio valore al fratello più giovane. Nella loro casa di Calcara, la Famiglia Cervellati è ospitale con le forze partigiane di passaggio così come anche con chi ha bisogno di un tetto o di un pezzo di pane. I fratelli assieme al padre Carlo verranno arrestati e trasferiti al campo di concentramento di Gusen Mauthausen dove troveranno la morte tra aprile e maggio del 1945

<https://figurineforever.com/2023/04/17/fumetto-forever-card-35-i-fratelli-cervellati/>

Durante l'incontro sarà possibile ritirare le figurine solidali attraverso una offerta libera con l'intero ricavato a **sostegno di ANED**